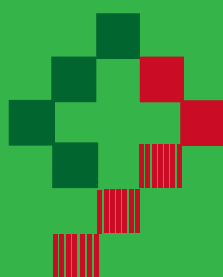


**So** **Bilancio**  
**cia** **le**  
**2016**



**CORIF**  
servizi sanitari & psicologici

**COOPERATIVA  
SOCIALE  
CO.R.I.F.**



<b>1. Premessa</b>	<b>5</b>
<b>1.1 Lettera ai portatori di valori</b>	<b>5</b>
<b>1.2 Metodologia</b>	<b>6</b>
<b>1.3 Modalità di comunicazione</b>	<b>6</b>
<b>1.4 Riferimenti normativi</b>	<b>6</b>
<b>2. Identità dell'organizzazione</b>	<b>9</b>
<b>2.1 Informazioni generali</b>	<b>9</b>
<b>2.2 Missione</b>	<b>10</b>
<b>2.3 Attività svolte</b>	<b>10</b>
<b>2.4 Composizione base sociale</b>	<b>14</b>
<b>2.5 Territorio di riferimento</b>	<b>16</b>
<b>3. Governo e strategie</b>	<b>19</b>
<b>3.1 Consiglio di Amministrazione</b>	<b>19</b>
<b>3.2 Struttura organizzativa</b>	<b>20</b>
<b>3.3 Strategie e obiettivi</b>	<b>21</b>
<b>4. Portatori di valori</b>	<b>23</b>
<b>5. Dimensione economica</b>	<b>27</b>
<b>5.1 Valore della produzione</b>	<b>27</b>
<b>5.2 Distribuzione valore aggiunto</b>	<b>29</b>
<b>5.3 Patrimonializzazione</b>	<b>29</b>
<b>6. Prospettive future</b>	<b>31</b>



# 1. PREMESSA

## 1.1 Lettera ai portatori di valore

Il Bilancio Sociale (BS) è lo strumento con il quale generalmente le imprese giustificano la propria presenza sul territorio.

Finalizzate alla produzione di profitti che utilizzano per la remunerazione dell'imprenditore capitalista, le imprese spiegano attraverso il BS come questa attività, orientata a sottrarre valore economico dal territorio concentrandolo nelle mani di pochi, tra gli effetti indiretti produca anche delle positività: la creazione di posti di lavoro, l'indotto economico generato, l'impulso al mercato finanziario, ecc. In alcuni casi virtuosi si evidenziano persino comportamenti etici tesi a restituire qualcosa all'interesse generale: premi di produzione ai lavoratori, riduzione delle emissioni nocive, donazioni, ecc.

Per una cooperativa il BS è il mezzo per spiegare il motivo della sua presenza sul territorio. Nata attorno ad un bisogno condiviso, la cooperativa autentica organizza l'attività d'impresa per soddisfare quel bisogno solidalmente, mutualmente. Scopo ultimo della sua attività è quindi la soddisfazione del bisogno collettivo dei soci, dove la marginalità generata nell'esercizio d'impresa non viene sottratta a beneficio di pochi (indivisibilità degli utili), ma reinvestita nel patrimonio della stessa a vantaggio dei futuri soci (capitale intergenerazionale).

Una cooperativa sociale traguarda nel BS lo scopo stesso dell'attività svolta.

Create per il perseguimento dell'"interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini" (L. 381/91, art. 1), la cooperativa sociale realizza il proprio scopo nella creazione di valore diffuso, nel perseguimento del benessere della comunità. In questo caso è lo stesso agire imprenditoriale, con i suoi risultati di esercizio, ad essere un sottoprodotto della finalità sociale perseguita. Gli utili non sono lo scopo, ma un mero indicatore di efficienza reinvestito per l'interesse generale.

Vogliate leggere questo bilancio inforcando il giusto paio di occhiali, sapendo che chiunque di voi ha collaborato nella realizzazione dell'attività (lavoratori, committenti, fruitori dei servizi, clienti, fornitori, investitori, ecc.) ha contribuito al conseguimento di questi risultati, ha aggiunto il proprio valore.

Il Presidente  
COSTANTE EMALDI

## **1.2 Metodologia**

Il documento tiene conto anche delle nuove disposizioni normative della Regione Emilia Romagna, che con la rendicontazione 2016 entrano in vigore e assicura la coerenza dei dati pubblicati con quelli da inserire nella piattaforma di rendicontazione informatica realizzata dalla Regione Emilia-Romagna per le cooperative sociali, attiva da settembre 2017.

## **1.3 Modalità di comunicazione**

Il presente bilancio sociale verrà diffuso attraverso i seguenti canali :

- > illustrazione dei dati e dei contenuti e discussione all'interno della Assemblea dei soci;
- > consegna di una copia del bilancio sociale a tutti i lavoratori,
- > promozione alla Comunità e al Territorio attraverso l'house organ del Consorzio Sol.Co, gli organi d'informazione locale, il sito della cooperativa e i social network.

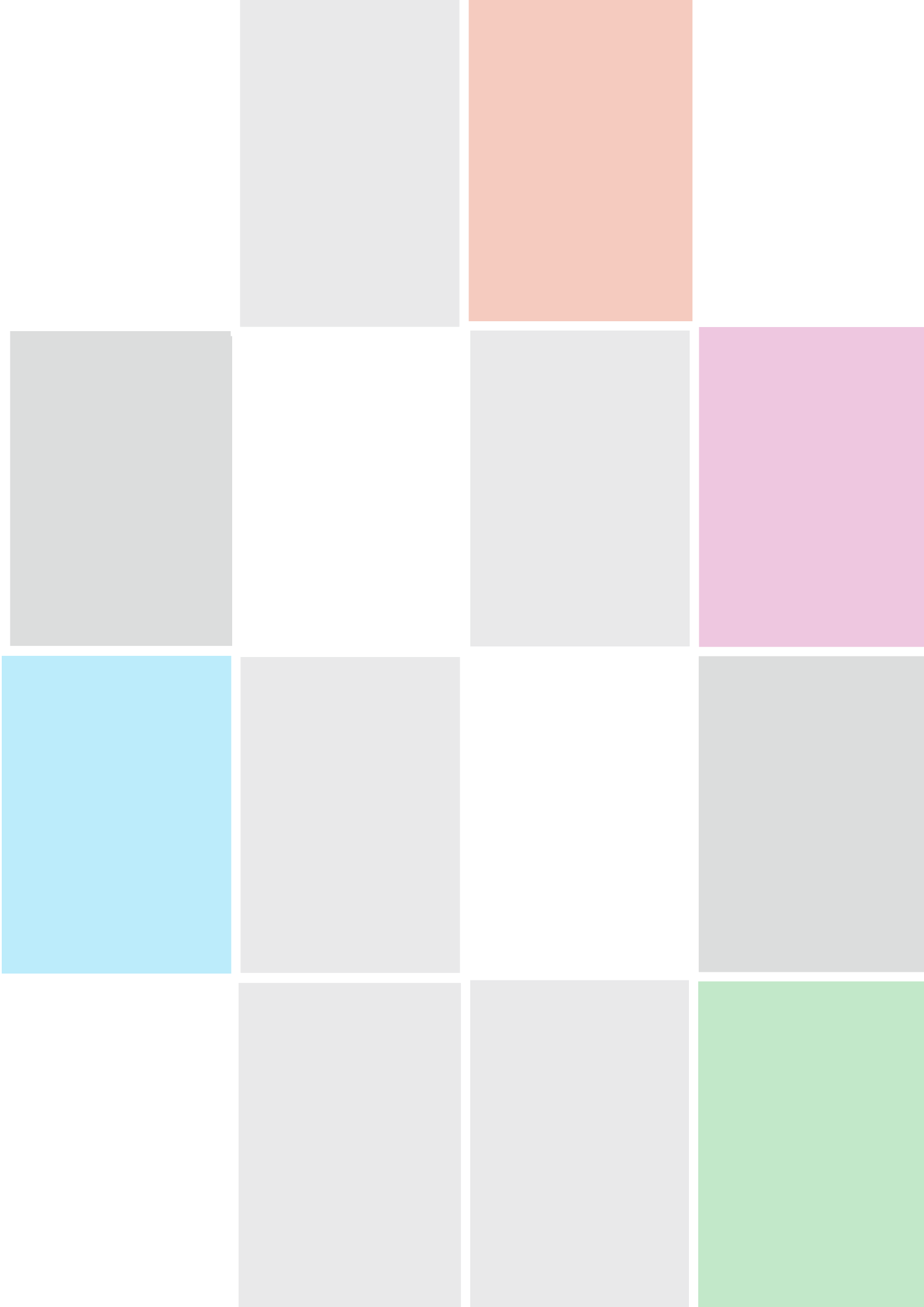
## **1.4 Riferimenti normativi**

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001, sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- > Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale.
- > Legge 12/2014 Regione Emilia-Romagna e relative schede di rendicontazione sociale approvata con Determinazione del Responsabile del servizio coordinamento politiche sociali esocio educative, programmazione e sviluppo del sistema dei servizi 28 ottobre 2016, n. 16.930.

Gli elementi che costituiscono il presente bilancio sociale sono stati presentati e condivisi nell'assemblea dei soci a integrazione dell'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2016.







## 2. IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

### 2.1 Informazioni generali

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2016.

Denominazione	COOPERATIVA SOCIALE CO.R.I.F. - COOPERATIVA RAVENNATE INFERMIERI E FISIOTERAPISTI SOCIETÀ COOPERATIVA
Indirizzo sede legale	Via Alfredo Oriani 8 - 48121 Ravenna (RA)
Forma giuridica e tipologia	Società Cooperativa
Data di costituzione	13/01/1992
Codice Fiscale	01192340394
Partita IVA	01192340394
n. iscrizione Albo Nazionale società cooperative	A100028
Iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	n. 221 Regionale n. DECR. 327/94 del 19/04/1994
Telefono	0544 37080
Fax	0544 215935
Appartenenza a reti associative	Confcooperative
Adesione a consorzi di cooperative	Consorzio Sol.Co
Codice ATECORI	86.90.29

Tutte le attività illustrate dal presente bilancio sociale sono gestite secondo criteri che stanno a fondamento del nostro essere cooperativa sociale, una tipologia di organizzazione che come recita l'articolo 1 della legge 381 del 1991 ha lo scopo di "perseguire gli interessi generali della comunità, la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini, in particolare dei più deboli".

## 2.2 Missione

L'agire quotidiano di Corif ha come fine ultimo il raggiungimento del benessere psico-fisico degli individui e l'integrazione sociale nel territorio, valorizzando al massimo ciò che ritiene la risorsa fondamentale: il potenziale umano e sociale delle persone.

La cooperativa contribuisce al recupero psico-fisico delle persone malate o affette da disabilità, temporanea o permanente, operando in campo sanitario e psicologico attraverso la gestione di servizi sanitari integrati con le strutture pubbliche e private del territorio ravennate.

## 2.3 Attività svolte

L'attività principale è rappresentata dalla gestione dei servizi sanitari all'interno delle CRA (Casa Residenziale Anziani), principalmente con infermieri e fisioterapisti.

Da circa tre anni è stato avviato un ambulatorio condotto da tre psicologi e da una logopedista, che si dedicano principalmente alle problematiche relative all'infanzia e alla famiglia. È presente anche un'area di studio e ricerca che opera attraverso la raccolta dati relativi alle attività nelle CRA, l'elaborazione dei dati e il conseguente rimando in termini di risposte e soluzioni migliorative per il contesto lavorativo.

La cooperativa da qualche anno ha investito in tecnologie di alto livello per la valutazione dei sistemi antidecubito e delle posture sedute ed a letto. Anche alla formazione sono state dedicate molte risorse, e questo ha permesso alla cooperativa di migliorare la qualità del servizio offerto all'utente. In particolare la formazione e la consulenza nelle CRA hanno riguardato i seguenti argomenti clinico-assistenziali:

- > movimentazione della persona non autosufficiente;
- > posture al letto e posture sedute;
- > gestione degli ausili e sistemi antidecubito;
- > valutazione delle pressioni esercitate sulla cute con tecnologie elettroniche apposite per la prevenzione delle lesioni da pressione e per il comfort;
- > introduzione e implementazione del sistema di gestione del rischio clinico;
- > organizzazione del sistema di clinical governance.

La cooperativa opera nel campo dei servizi per disabili e anziani promuovendo interventi in ambito sanitario e della prevenzione. Eroga servizi infermieristici e fisioterapici presso strutture residenziali e semi residenziali; gestisce case residenza anziani.

I **Servizi Residenziali per anziani** sono rivolti ad anziani non autosufficienti che non possono essere assistiti a domicilio; garantiscono assistenza individualizzata nelle attività quotidiane, assistenza medica di base, prestazioni infermieristiche e riabilitative, promuovendo il mantenimento delle autonomie residue e il recupero delle capacità fisiche, mentali e relazionali della persona.

NOME STRUTTURA	LOCALITA'	COOPERATIVE CHE CI OPERANO
Casa Residenza Anziani Galla Placidia	Ravenna	ASSCOR - CORIF
Casa Residenza Anziani Garibaldi - Zarabbini	Ravenna	ASSCOR - CORIF
Casa Residenza Anziani Santa Chiara	Ravenna	ASSCOR - CORIF
Casa Residenza Anziani San Pietro in Trento	Ravenna - località San Pietro in Trento	ASSCOR - CORIF
Casa Residenza Anziani Don Zalambani	Ravenna - località Sant'Alberto	ASSCOR - CORIF
Casa Residenza Anziani Maccabelli	Russi	ASSCOR - CORIF
Casa Residenza Anziani / Rsa San Rocco	Fusignano	ASSCOR - CORIF - IL CERCHIO
Casa Residenza Anziani Giovannardi e Vecchi	Fusignano	ASSCOR - CORIF
Casa Residenza Anziani Tarlazzi-Zarabbini	Cotignola	ASSCOR - CORIF
Casa della Carità	Lugo	CORIF - IL GERMOGLIO

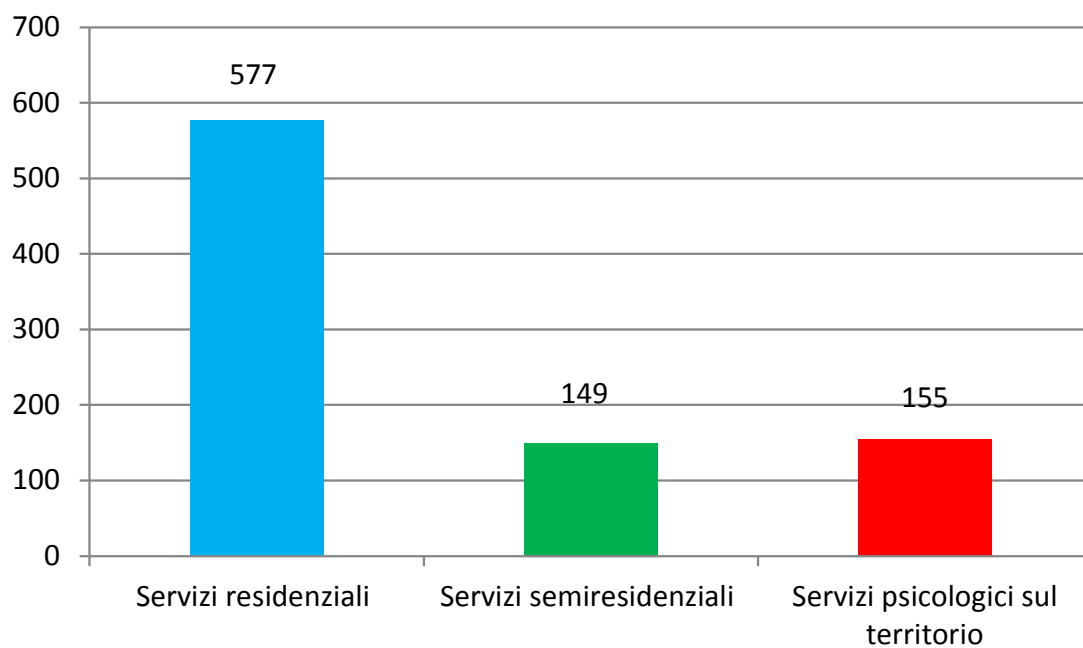
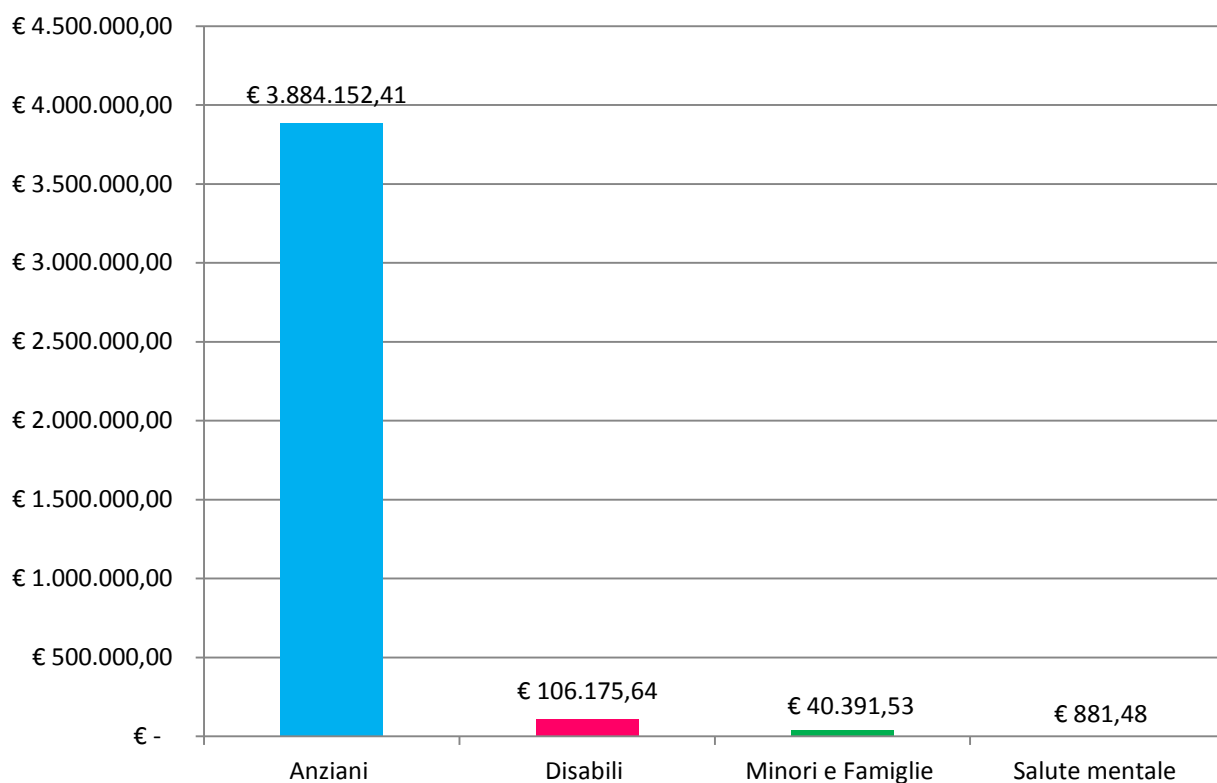
# 12

I **Servizi diurni semiresidenziali per anziani** sono rivolti ad anziani con vario grado di non autosufficienza che, per un declino funzionale e/o cognitivo non adeguatamente gestibile a domicilio, possono usufruire dell'ospitalità dei servizi per una parte della loro giornata; sono servizi di natura socio-assistenziale, laddove sono garantite anche attività di animazione e socializzazione finalizzate a limitare il rallentamento psicofisico e la tendenza all'isolamento.

NOME STRUTTURA	LOCALITÀ	COOPERATIVE CHE CI OPERANO
Centro Diurno Anziani Galla Placidia	Ravenna	ASSCOR - CORIF
Centro Diurno Anziani Garibaldi - Zarabini	Ravenna	ASSCOR - CORIF
Centro Diurno Anziani San Pietro in Trento	Ravenna - località San Pietro in Trento	ASSCOR - CORIF
Centro Diurno Anziani Don Zalambani	Ravenna - località Sant'Alberto	ASSCOR - CORIF

I **Centri Socio-Riabilitativi per disabili** accolgono disabili non autosufficienti, per i quali non è possibile un'adeguata assistenza domiciliare; assicurano servizi assistenziali e riabilitativi a disabili gravi, anche a bambini in età prescolare, garantendo le migliori condizioni possibili da un punto di vista fisico e psicologico.

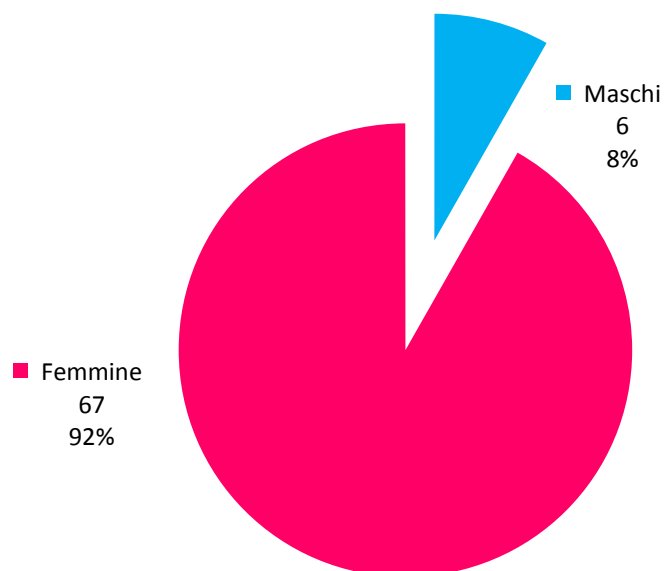
NOME STRUTTURA	LOCALITÀ	COOPERATIVE CHE CI OPERANO
Centro residenziale e diurno per disabili Lo Zodiaco	Ravenna	ASSCOR - PROGETTO CRESCITA - CORIF - IL CERCHIO
Centro residenziale per disabili Villanova	Ravenna - località Villanova	ASSCOR - CORIF
Centro diurno per disabili L'Aquilone	Ravenna	ASSCOR - PROGETTO CRESCITA - CORIF
Centro diurno per disabili Isola	Ravenna	ASSCOR - PROGETTO CRESCITA - CORIF
Centro diurno per disabili Teodorico	Ravenna	ASSCOR - PROGETTO CRESCITA - CORIF

**NUMERO DI UTENTI PER TIPOLOGIA DI SERVIZIO****RICAVI PER TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ (in euro)**

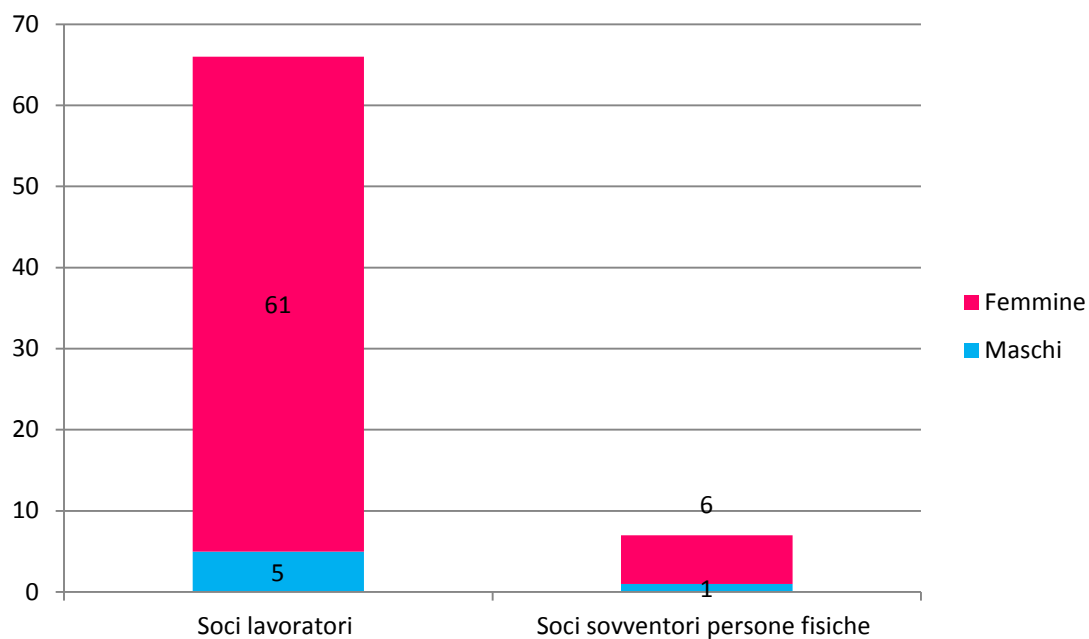
## 2.4 Composizione base sociale

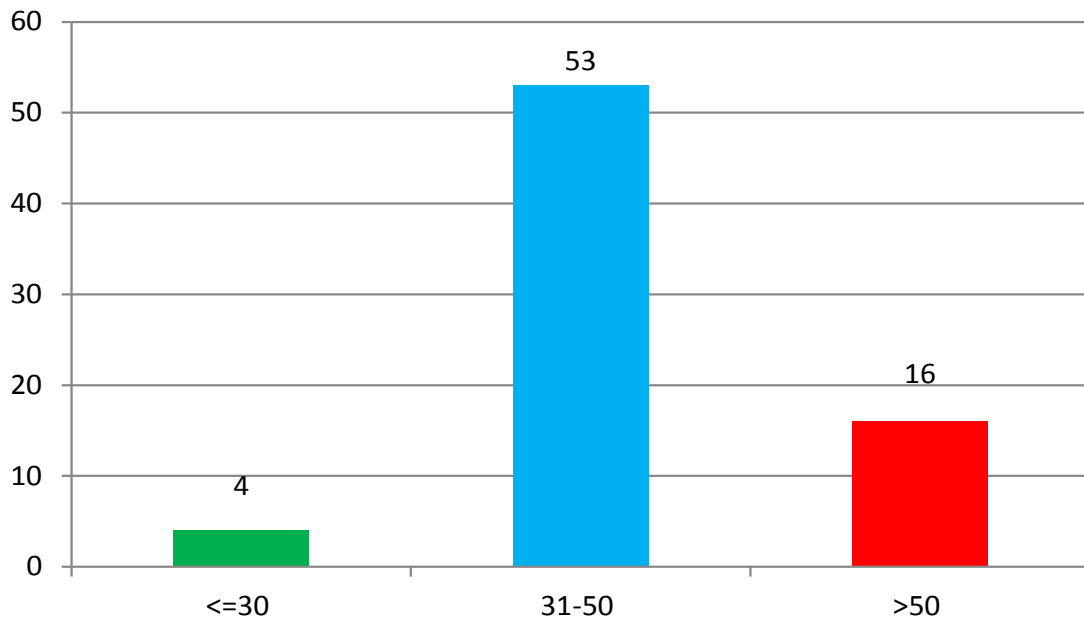
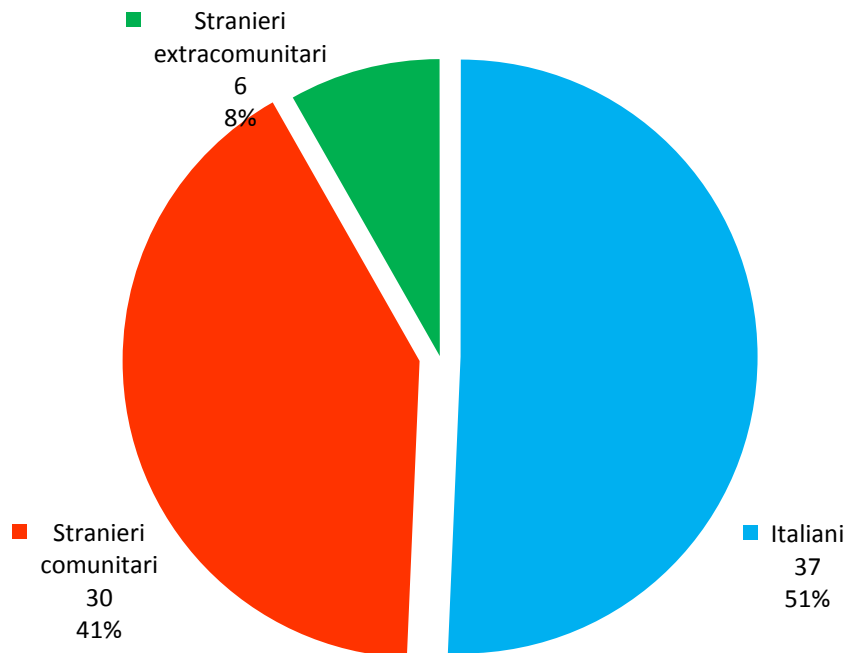
Di seguito vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale.

### SOCI PERSONE FISICHE - SUDDIVISIONE PER GENERE

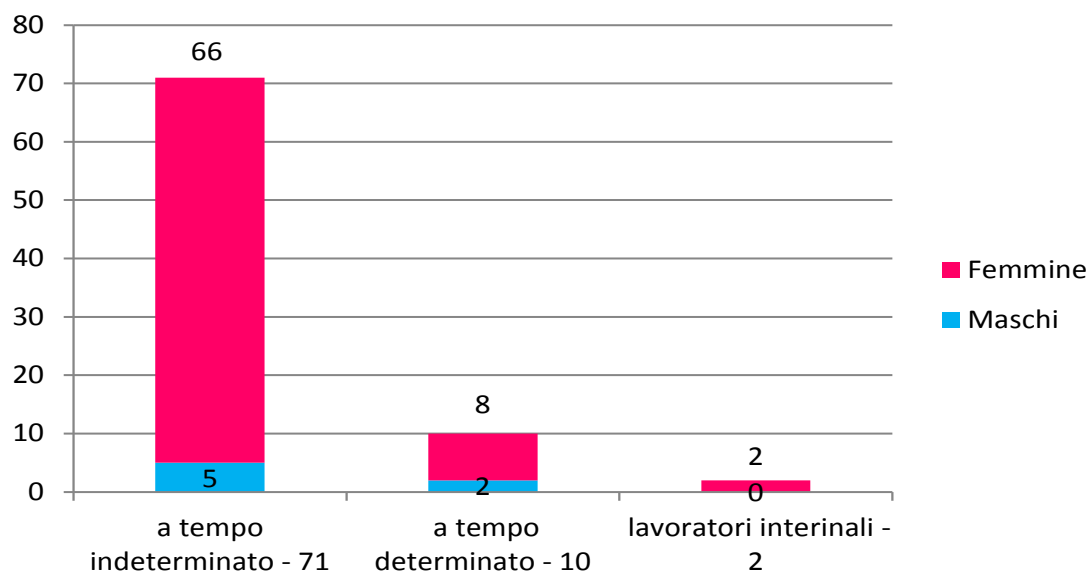


### SOCI PERSONE FISICHE - SUDDIVISIONE PER TIPOLOGIA DI SOCIO



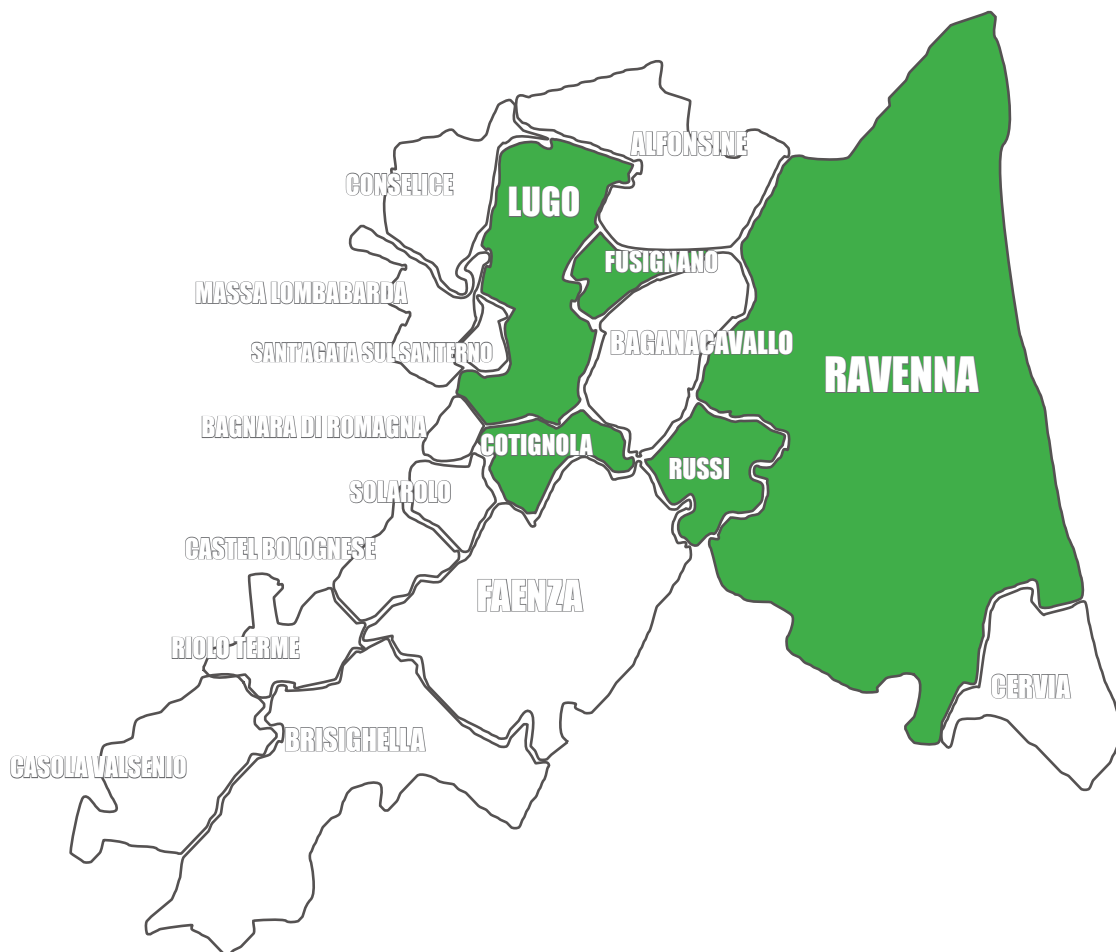
**SOCI PERSONE FISICHE - SUDDIVISIONE PER FASCIA DI ETÀ****SOCI PERSONE FISICHE - SUDDIVISIONE NAZIONALITÀ**

## DIPENDENTI - TIPOLOGIA CONTRATTUALE



## 2.5 Territorio di riferimento

La cartina evidenzia i Comuni in cui la Cooperativa CORIF è presente con le proprie attività.









## 3. GOVERNO E STRATEGIE

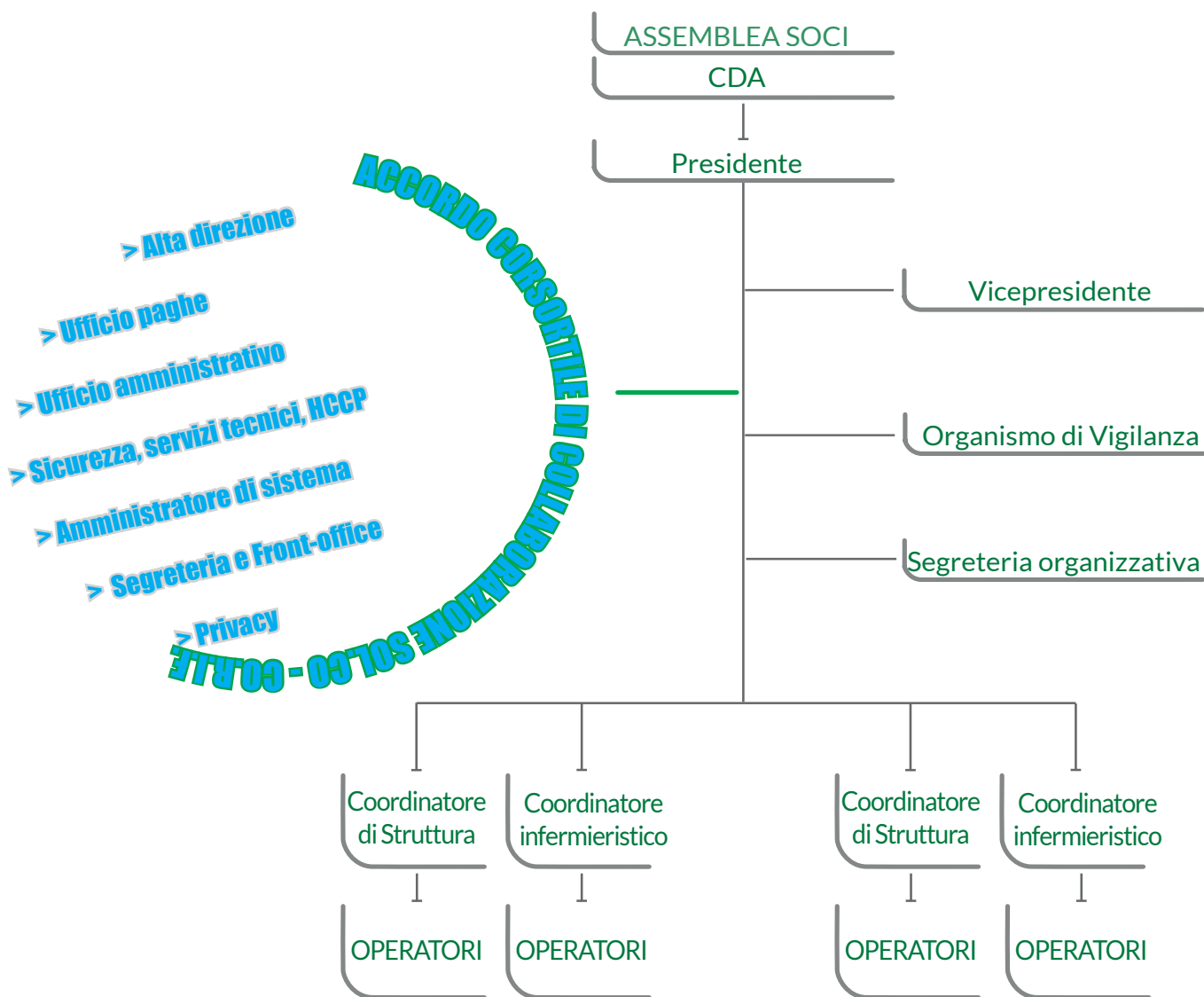
### 3.1 Consiglio di Amministrazione

Nella tabella vengono schematizzate alcune informazioni rispetto agli amministratori della cooperativa:

NOME e COGNOME	CARICA
COSTANTE EMALDI	Presidente
LUANA GIACOMONI	Vice Presidente
CARLA GIANOTTI	Consigliere
ORIETTA BIANCOLI	Consigliere
RITA RACCAGNI	Consigliere
JOANNA HENRIKA TCHORZEWSKA	Consigliere
JOSEPHINE FERRERI	Consigliere

## 3.2 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa della cooperativa al 31/12/2016 è la seguente:



### 3.3 Strategie e obiettivi

La Cooperativa intende investire in partnership progettuali, formative ed economiche con tutti i soggetti pubblici e privati operanti in ambito sanitario locale, al fine di essere competitiva nella gestione dei servizi alla persona. A tale scopo sono in programma le seguenti azioni:

- > Monitoraggio e formazione continua del personale (anche con corsi di aggiornamento specialistici),
- > Responsabilizzazione degli operatori;
- > Promozione e diffusione delle avanguardie tecnologiche e delle più innovative e flessibili prassi gestionali e organizzative negli interventi infermieristici e fisioterapici;
- > Massima trasparenza, correttezza e collaborazione con la committenza; approccio pro-attivo alla risoluzione dei problemi.



## 4. PORTATORI DI VALORI

La nostra cooperativa è una organizzazione con un articolato e strutturato sistema di portatori di valore. Alcuni sono direttamente coinvolti nella governance delle Cooperative; altri, con modalità e forme diverse, ne sostengono l'attività, collaborano al perseguimento della Mission, ne promuovono lo sviluppo, concorrono a determinare le strategie e gli obiettivi. Secondo la logica per cui la pratica del pluralismo delle esperienze e dei bisogni e la valorizzazione delle differenze non rappresentano una contrapposizione, ma piuttosto un completamento reciproco.

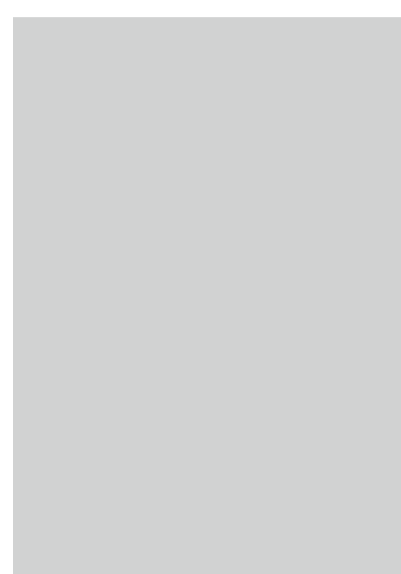
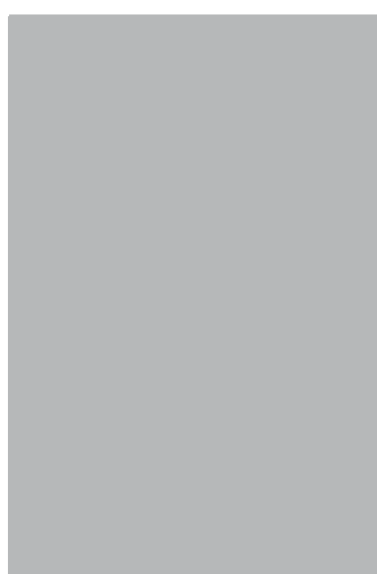
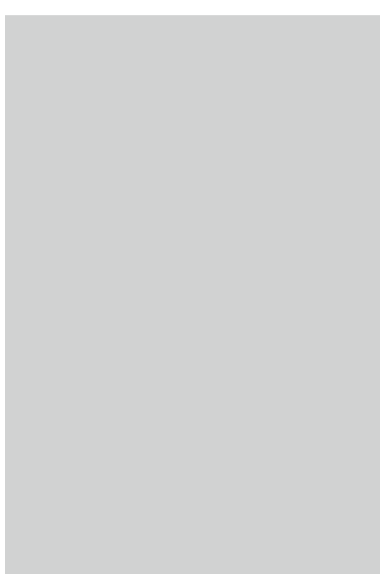


Riportiamo nella tabella la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato.

PORTATORE DI VALORE	DESCRIZIONE
SOCI	Sono i sottoscrittori di quote di capitale di rischio della cooperativa sociale. Condividono lo scopo istituzionale, partecipano alle decisioni assunte dal massimo organo di governo (assemblea), partecipano al rischio d'impresa.
LAVORATORI	Coloro che, soci e non, apportano le proprie competenze professionali necessarie al raggiungimento degli obiettivi. Collaborano al mantenimento del buon clima lavorativo nel rispetto dei ruoli e delle responsabilità individuali.
VOLONTARI	Coloro che, soci e non, contribuiscono all'arricchimento relazionale del contesto imprenditoriale testimoniando l'orientamento etico della cooperativa sociale attraverso la gratuità del dono di sé.
FORNITORI	L'insieme delle imprese che entrano in una relazione commerciale con la cooperativa che ha come presupposto un rapporto di reciproca fiducia. Spesso condividono gli obiettivi sociali, i codici etici e, in alcuni casi, possono qualificarsi essi stessi come strumenti coadiuvanti il perseguimento della mission aziendale (fund-raising, sedi per tirocini abilitativi, ecc.).
SINDACATI	Organizzazioni che, nello svolgimento del proprio ruolo di rappresentanza, divengono partner per la definizione del processo aziendale mirato alla tutela dei lavoratori, dei loro diritti, della loro dignità, collaborando con la cooperativa a rimuovere gli ostacoli, interni o esterni, che ne impediscono la realizzazione.
ENTI LOCALI ed ISTITUZIONI PUBBLICHE (Stato, Regione, Province, Comuni, Associazioni intercomunali, Unioni di Comuni, AUSL, ASP)	Rappresentanti la Comunità nelle sue diverse accezioni e declinazioni territoriali, costituiscono i diversi livelli di governo del sistema integrato pubblico/privato di servizi per la promozione del benessere delle persone. Condividono la funzione pubblica esercitata dalla cooperativa sociale, partecipando alla sua valorizzazione e realizzazione sia in forma diretta (autorizzazioni, accreditamenti, convenzioni, appalti, controlli) che indiretta (incentivi fiscali, contributi, agevolazioni).
FRUITORI e CARE-GIVERS (familiari, associazioni di familiari, tutori, curatori, amministratori di sostegno)	Coloro che, beneficiando dei servizi offerti/gestiti dalla cooperativa sociale, rappresentano il principale interlocutore per la definizione del processo aziendale (programmazione, progettazione, esecuzione, controllo, monitoraggio e riprogettazione) tramite la valutazione della qualità percepita.



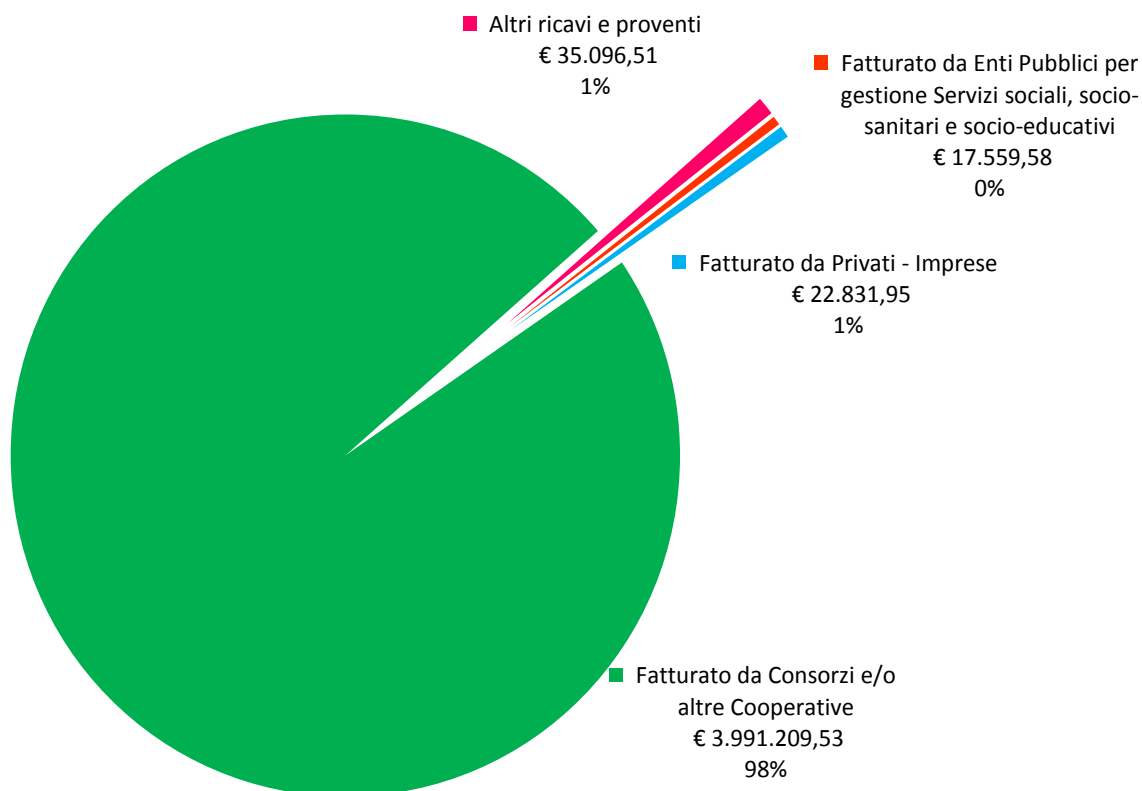
SOVVENTORI/ FINANZIATORI	Coloro che, soci e non, > partecipano al perseguimento della Mission aziendale, apportando capitale o sottoscrivendo strumenti finanziari; > contribuiscono alla realizzazione delle strategie imprenditoriali tramite il finanziamento di singoli progetti/attività (mutui, fidi, ecc.).
DONATORI	Coloro che, a vario titolo, condividono gli obiettivi della cooperativa sociale e partecipano alla realizzazione delle attività tramite erogazioni liberali (contributi, offerte, donazioni, comodati gratuiti per l'utilizzo di beni strumentali, lasciti testamentari).
COMUNITÀ LOCALE	È l'insieme di attori presenti nel contesto di riferimento legati tra loro da relazioni etico - fiduciarie (associazioni, volontariato, parrocchie, altre imprese, ecc.) che hanno dato impulso alla nascita stessa della cooperativa e che la stessa contribuisce ulteriormente a sviluppare.





## 5. DIMENSIONE ECONOMICA

### 5.1 Valore della produzione



#### FATTURATO (valore in euro)

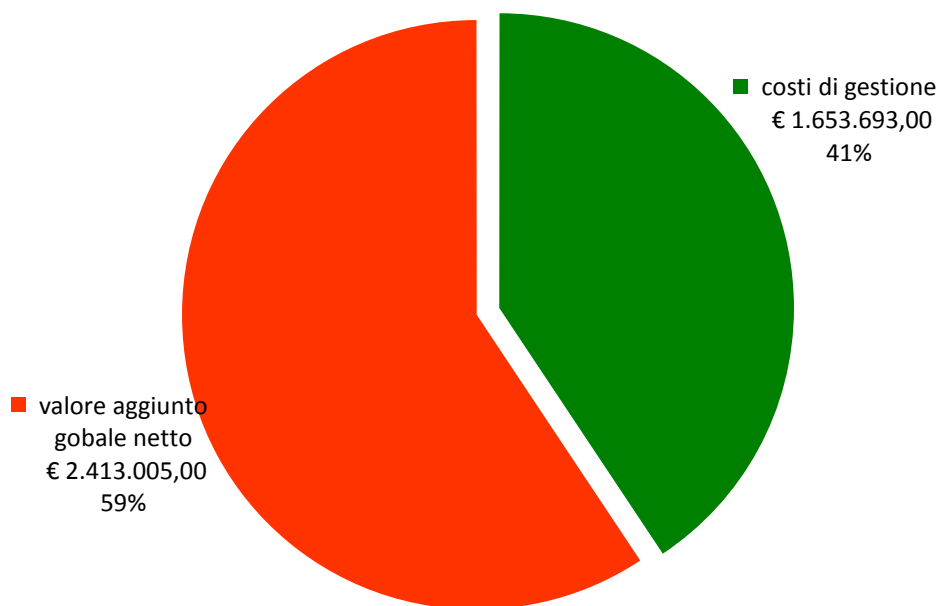
Come di evince dalla tabella seguente, le attività della cooperativa hanno il carattere della territorialità: tutto il fatturato generato dalla Cooperativa CORIF è concentrato in regione, in particolare nella provincia di Ravenna.

	TOTALE	in EMILIA ROMAGNA	fuori EMILIA ROMAGNA
Fatturato da Enti Pubblici per gestione Servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	€ 17.559,58	€ 17.559,58	-
Fatturato da Privati- Imprese	€ 22.831,95	€ 22.831,95	-
Fatturato da Consorzi e/o altre Cooperative	€ 3.991.209,53	€ 3.991.209,53	-
Altri ricavi e proventi	€ 35.096,51	€ 35.096,51	-
<b>TOTALE FATTURATO</b>	<b>€ 4.066.697,57</b>	<b>€ 4.066.697,57</b>	-

## 5.2 Distribuzione valore aggiunto

Nei grafici sotto riportati sono evidenziate le modalità di creazione e di distribuzione della ricchezza economica prodotta.

Il valore aggiunto globale netto è il valore economico prodotto e redistribuito all'interno dei diversi portatori di valore della cooperativa. Abbiamo individuato come prioritari i lavoratori soci e non soci, l'impresa stessa, il sistema cooperativo e lo stato.



### RICAVI DI GESTIONE

TOTALE RICAVI DI GESTIONE (1)	€ 4.066.698,00
-------------------------------	----------------

### COSTI DI GESTIONE

ACQUISTI BENI DA TERZI	€ 10.562,00
------------------------	-------------

COSTO SERVIZI DA TERZI	€ 1.588.227,00
------------------------	----------------

ALTRI ONERI DIVERSI DA TERZI	€ 8.412,00
------------------------------	------------

<b>TOTALE COSTI DA TERZI DI GESTIONE</b>	<b>€ 1.607.201,00</b>
--	-----------------------

SALDO GESTIONE FINANZIARIA	€ 3.493,00
----------------------------	------------

SALDO GESTIONE STRAORDINARIA	
------------------------------	--

<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO</b>	<b>€ 2.456.004,00</b>
--------------------------------------	-----------------------

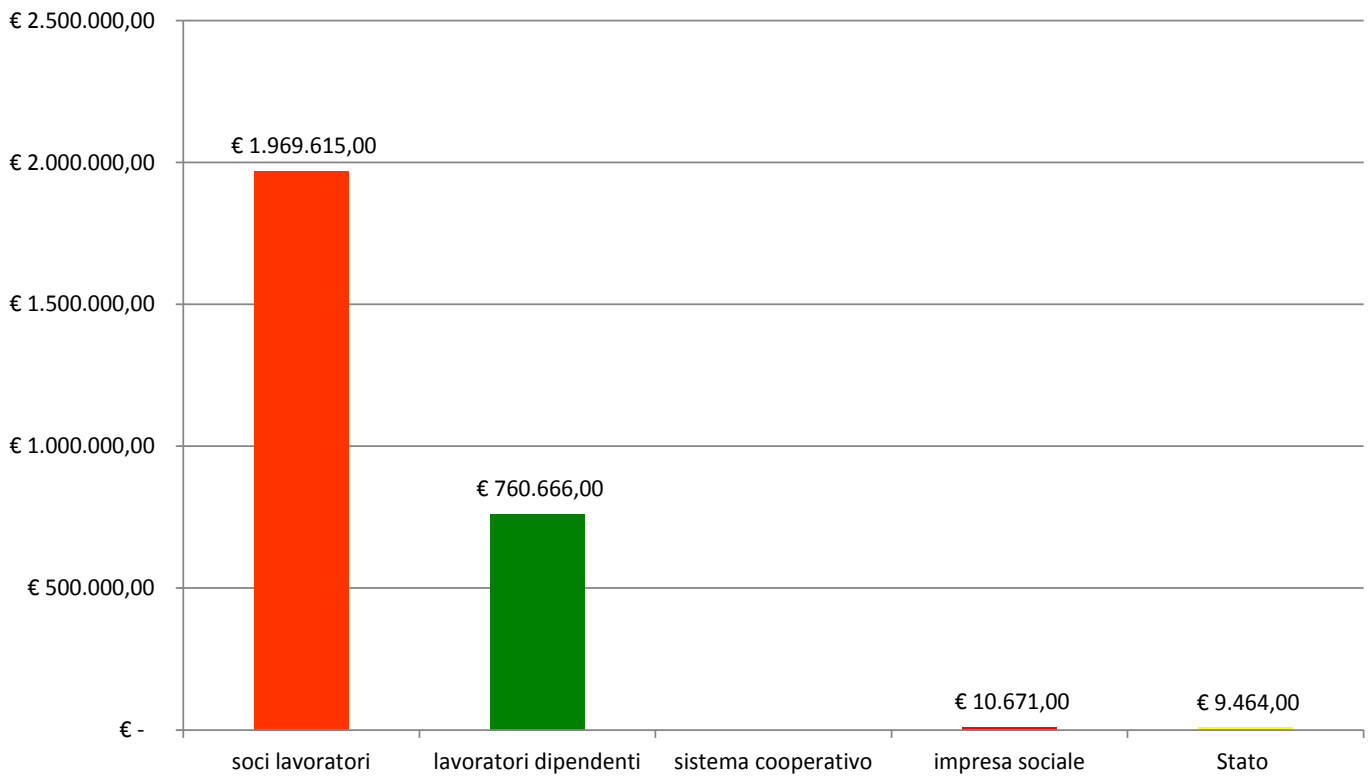
### COMPONENTI INDIRETTE

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	€ 12.806,00
-----------------------------	-------------

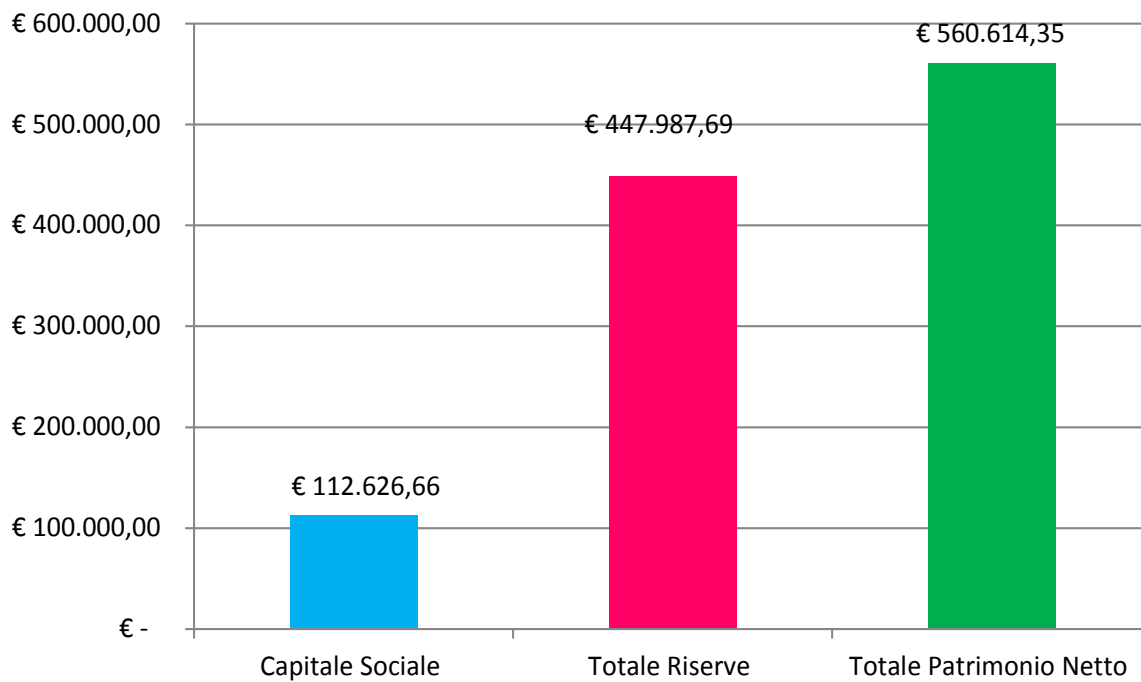
ONERI DIVERSI GESTIONE	€ 30.193,00
------------------------	-------------

<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO</b>	<b>€ 2.413.005,00</b>
--------------------------------------	-----------------------

Nel grafico successivo viene evidenziata la quantità di valore distribuita ai diversi portatori di valore



### 5.3 Patrimonializzazione





## 6. PROSPETTIVE FUTURE

Insieme al Consorzio Sol.Co e alle altre cooperative appartenenti alla rete consortile, si stanno riprogettando i servizi di cura in base al probabile scenario che ci attende. Fin da ora e ancor più in futuro si dovranno tenere in debita considerazione la contrazione generale delle risorse economiche e le conseguenti ricadute in ambito socio-assistenziale e di cura. Pertanto sono allo studio strategie per migliorare l'efficienza del sistema e poter competere sul nuovo mercato del servizio alla persona. Due sono i livelli su cui intendiamo agire: il primo riguarda la riorganizzazione della cooperativa stessa; il secondo attiene ad aspetti gestionali e finanziari, in base a come la legge sull'accREDITAMENTO e le sue evoluzioni influiranno sulle attività della rete consortile.



Progetto grafico a cura dell'Ufficio Comunicazione Sol.Co